



ALLEGATO B – PATTO DI ACCREDITAMENTO

PATTO DI ACCREDITAMENTO E PROCEDURA OPERATIVA PER EROGAZIONE VOUCHER PER INTERVENTI IN CAMPO SOCIO- ASSISTENZIALI E SOCIO-EDUCATIVI A FAVORE DI ANZIANI, DISABILI, MINORI E MINORI STRANIERI

1. Requisiti per l'Accreditamento

Il Soggetto Accreditato si impegna a mantenere nel tempo i requisiti previsti nell'art.3 "Requisiti richiesti ai fini dell'accREDITamento" del Bando di AccREDITamento.

Il Soggetto Accreditato dovrà in particolare prevedere le qualifiche professionali richieste nel documento sopra indicato.

Il Comune di Azzate, quale Ente capofila dell'Ambito Territoriale di Azzate, si riserva la possibilità di controllare il possesso di detti requisiti in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune.

L'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale può procedere ad effettuare un monitoraggio complessivo sull'andamento delle prestazioni erogate dai Soggetti Accreditati, attraverso la somministrazione di questionari all'utenza.

In caso di accertamento del venir meno di uno solo o più requisiti per l'accREDITamento ai sensi dell'art. 12 del Bando, il Comune di Azzate, quale Ente capofila dell'Ambito Territoriale, provvede alla revoca dell'AccREDITamento.

2. Tipologia degli interventi oggetto dell'accREDITamento

Il Soggetto Accreditato è autorizzato all'erogazione, mediante voucher sociale, delle seguenti tipologie di intervento come definite all'art.8 del Bando e qui sintetizzati:

1. Assistenza Domiciliare (SAD e SADH).

Interventi di supporto alla persona anziana, adulta o minore con disabilità, parzialmente o totalmente non autosufficiente, erogati al domicilio. Comprendono: igiene personale e dell'ambiente domestico, monitoraggio e supporto alla domiciliarità, supporto e addestramento al caregiver, spesa e approvvigionamento di beni di prima necessità, supporto alimentare e nella gestione dei pasti, disbrigo di pratiche amministrative. Gli interventi possono essere attivati nell'ambito delle misure regionali e nazionali per le Non Autosufficienze, in coerenza con i progetti individualizzati predisposti dai servizi competenti.

2. Assistenza Educativa Domiciliare a favore di anziani, adulti in situazione di vulnerabilità e persone con disabilità.

Interventi educativi e socio-educativi erogati prevalentemente al domicilio da personale qualificato, finalizzati a promuovere l'autonomia personale e relazionale, il benessere e l'inclusione sociale della persona, e a prevenire situazioni di isolamento e aggravamento della fragilità. Possono includere attività di socializzazione, accompagnamento sul territorio, supporto relazionale ed educazione finanziaria rivolta a nuclei in condizione di fragilità economica. Gli interventi possono svolgersi anche in contesti esterni al domicilio, in coerenza con il



ALLEGATO B – PATTO DI ACCREDITAMENTO

Progetto Individualizzato, e possono essere attivati nell'ambito delle misure regionali e nazionali per le Non Autosufficienze.

3. Assistenza Domiciliare Minori (ADM).

Intervento educativo rivolto a nuclei familiari in situazione di fragilità, finalizzato a sostenere il benessere psico-fisico e lo sviluppo armonico del minore, rafforzare le competenze genitoriali e favorire la permanenza del minore nel proprio contesto familiare e sociale, prevenendo situazioni di allontanamento e istituzionalizzazione. Gli interventi sono realizzati da educatori professionali in collaborazione con il Servizio Sociale, il Servizio Tutela Minori e gli eventuali servizi specialistici coinvolti, nell'ambito di un progetto educativo individualizzato.

4. Assistenza Educativa Scolastica ad personam

Intervento educativo specialistico rivolto ad alunni con disabilità frequentanti servizi educativi per la prima infanzia e istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, finalizzato a sostenere il percorso di inclusione scolastica, favorire la partecipazione alla vita della classe e della comunità scolastica e promuovere lo sviluppo delle potenzialità individuali. L'intervento è realizzato in raccordo con la scuola, la famiglia e i servizi sociosanitari, nell'ambito degli obiettivi definiti nel Piano Educativo Individualizzato (PEI).

5. Educativa Territoriale – Programma P.I.P.P.I. (ex D.G.R. n. 2169/2024)

Dispositivo educativo previsto dal Programma P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione), finalizzato a sostenere nuclei familiari in condizioni di vulnerabilità al fine di ridurre il rischio di allontanamento del minore. Gli educatori professionali operano con regolarità presso il domicilio della famiglia, nell'ambito di un'équipe multidisciplinare coordinata dal Referente di Ambito, con l'obiettivo di rafforzare le competenze genitoriali, migliorare le relazioni familiari e favorire il benessere del minore. Gli operatori impiegati devono essere in possesso della Formazione Specifica M.O.O.C. svolta attraverso la piattaforma Moodle (<https://formazione.pippi.unipd.it/>).

6. Servizio di Prima Alfabetizzazione a favore di minori stranieri

Intervento educativo e linguistico specialistico rivolto a minori stranieri neoarrivati o con insufficienti competenze in lingua italiana, finalizzato a sostenere l'apprendimento della lingua italiana, favorire l'inclusione scolastica e sociale e valorizzare le identità culturali di origine. Gli interventi sono realizzati individualmente o in piccoli gruppi, in raccordo con la scuola e il Servizio Sociale, sulla base di un progetto educativo individualizzato.

7. Servizio di Ascolto e Supporto Psicologico

Interventi di ascolto, sostegno e consulenza psicologica rivolti a persone e nuclei familiari in condizione di fragilità, secondo le modalità e i destinatari definiti nel Progetto Individualizzato predisposto dal Servizio Sociale.



ALLEGATO B – PATTO DI ACCREDITAMENTO

8. Servizio di Trasporto Sociale

Interventi di trasporto continuativo o occasionale rivolti a minori con disabilità nell'adempimento dell'obbligo scolastico, minori affidati all'Ente con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, studenti disabili delle scuole superiori, persone con disabilità che frequentino strutture socioeducative o sociosanitarie (CSE, SFA, CDD) e persone fragili prive di rete parentale che debbano accedere a strutture sanitarie o socioassistenziali. Il servizio può essere erogato con mezzo ordinario o attrezzato per carrozzine, con o senza accompagnatore, in modalità continuativa o occasionale. È escluso l'utilizzo del voucher per trasporti che richiedano l'intervento di ambulanza.

3. Attivazione del voucher e gestione del servizio

Il beneficiario dell'intervento, ovvero, ove ricorrano i presupposti di legge, il tutore, l'amministratore di sostegno o il genitore esercente la responsabilità genitoriale, esercita il diritto di libera scelta del Soggetto Accreditato tra quelli iscritti all'Albo dell'Ambito Territoriale Sociale.

Nel caso di interventi autorizzati e finanziati dai Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito Territoriale, la scelta è effettuata nell'ambito del progetto individualizzato predisposto dal Servizio Sociale competente o, per gli interventi di assistenza educativa scolastica e di prima alfabetizzazione, secondo quanto definito in raccordo con l'istituzione scolastica e gli altri servizi coinvolti.

Il beneficiario, ovvero chi lo rappresenta ai sensi di legge, può altresì scegliere liberamente uno dei Soggetti Accreditati per l'acquisto delle prestazioni con oneri interamente a proprio carico. Anche in tale ipotesi trovano applicazione le condizioni economiche, gli standard qualitativi e le garanzie previsti dal sistema di accreditamento dell'Ambito Territoriale.

Il Soggetto Accreditato prescelto attiva gli interventi nel rispetto del progetto individualizzato e delle modalità organizzative definite dal Servizio Sociale competente o dagli altri servizi istituzionalmente coinvolti nella presa in carico del beneficiario.

L'intervento deve essere attivato quanto prima; in caso di assenza di personale disponibile, deve essere dato riscontro al Servizio Sociale comunale e al beneficiario entro le 24 ore dalla presentazione dell'istanza.

Per ogni beneficiario, nel momento dell'attivazione dell'intervento, deve essere previsto un primo momento di conoscenza tra gli operatori e il beneficiario e/o la sua famiglia.

I servizi di Educativa Domiciliare e Territoriale e di Assistenza Domiciliare sono garantiti dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 19.30 e il sabato mattina in base ai singoli progetti assistenziali. Le prestazioni possono essere richieste anche oltre le ore 19.30, il sabato pomeriggio e, in via eccezionale, nei giorni festivi; in tali fasce orarie il valore del voucher è maggiorato del 10%. In caso di necessità di trasporto del beneficiario con automezzo dell'operatore, il valore del voucher è parimenti maggiorato del 10%.

Il Soggetto Accreditato assicura il coordinamento operativo delle seguenti attività:

- organizzazione delle attività domiciliari;
- monitoraggio dell'andamento delle attività realizzate a domicilio;
- supporto degli operatori nel rapporto con l'interessato e la famiglia nella gestione dei Progetti Individualizzati (PI);
- gestione dell'eventuale turnazione degli operatori sulla singola situazione;
- verifica della corretta adozione degli strumenti utili alla gestione della situazione a domicilio (diario degli interventi realizzati, piano degli interventi, gestione delle emergenze).

Il Soggetto Accreditato opera in stretta collaborazione con il Servizio Sociale comunale e con la rete territoriale formale e informale (servizi sanitari e sociosanitari, scuole, associazioni, volontariato, famiglia e



ALLEGATO B – PATTO DI ACCREDITAMENTO

rete di prossimità), al fine di garantire interventi integrati e coerenti con il Progetto Individualizzato. Il Servizio Sociale mantiene la titolarità della presa in carico, della definizione e del monitoraggio del progetto e della verifica della corretta esecuzione degli interventi.

Il Soggetto Accreditato assicura l'attuazione degli interventi, il coordinamento operativo, la continuità assistenziale e il raccordo con tutti gli attori coinvolti. Le attività di connessione e collaborazione con la rete territoriale non comportano alcun onere aggiuntivo per il beneficiario.

4. Importo del Voucher (comprensivo di IVA)

I valori economici di riferimento, IVA inclusa, delle prestazioni sono di seguito specificati:

Prestazione	Valore orario voucher- IVA INCLUSA
Prestazioni ASA/OSS per SAD/SADH (*)	€ 23,72
Servizio di Educativa Domiciliare Minori, Adulti, Anziani e Disabili (*)	€ 26,61
Servizio di Educativa Territoriale, quale dispositivo previsto dal Programma P.I.P.P.I. (*)	€ 26,61
Servizio di Educativa scolastica ad Personam	€ 26,61
Prima Alfabetizzazione di minori stranieri	€ 23,72
Servizio di ascolto e supporto psicologico	€ 31,00
Servizio di trasporto sociale:	autista € 20,33 accompagnatore € 19,33 costo al km € 0,35

(*) Il valore del voucher è calcolato su base oraria e si riferisce alla prestazione del singolo operatore.

Le prestazioni possono essere rendicontate per frazioni di 15 minuti, fermo restando che la durata minima di ciascun intervento non può essere inferiore a 30 minuti.

I servizi di Assistenza Domiciliare e di Educativa Domiciliare e Territoriale sono garantiti dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 19.30 e il sabato mattina sulla base dei singoli progetti assistenziali.

Il valore del voucher è maggiorato nelle seguenti circostanze:

- **10%** per prestazioni rese oltre le ore 19.30, il sabato pomeriggio e, in via eccezionale, nei giorni festivi;
- **10%** in caso di necessità di trasporto del beneficiario con automezzo dell'operatore;
- **€ 0,35/km** per interventi che comportino accompagnamento del beneficiario fuori dal Comune di residenza, calcolati dal confine comunale al luogo di destinazione e viceversa.

Le maggiorazioni per fascia oraria/festività e per trasporto non sono cumulabili tra loro.

I valori economici delle prestazioni potranno essere aggiornati in conseguenza di variazioni normative o contrattuali che comportino un incremento dei costi di gestione dei servizi, con particolare riferimento agli oneri del personale.

Ogni Comune dell'Ambito Territoriale, sulla base del vigente Regolamento per l'erogazione di interventi e servizi sociali alla persona, definisce le eventuali quote di contribuzione a carico del beneficiario, sulla base dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), con erogazione al Soggetto accreditato a seguito di delega specifica da parte del beneficiario.



ALLEGATO B – PATTO DI ACCREDITAMENTO

5. Obblighi e Responsabilità del Soggetto Accreditato

Il Soggetto Accreditato, nell'esecuzione delle attività previste dal Patto di Accreditamento, è tenuto a:

- a) eseguire correttamente il servizio in conformità a quanto previsto dal Patto di Accreditamento e nell'eventuale Progetto Individualizzato (PI) o Progetto Educativo concordato con il Servizio Sociale territoriale;
- b) attivare l'intervento quanto prima; in caso di assenza di personale disponibile, deve essere dato riscontro al Servizio Sociale comunale e al beneficiario entro le 24 ore dalla presentazione dell'istanza, al fine di consentire al beneficiario di scegliere un altro fornitore disponibile, considerata la condizione di fragilità dei beneficiari stessi;
- c) dare avviso al beneficiario, alla famiglia e ai Servizi Sociali territoriali di riferimento con almeno 48 ore di anticipo in caso di sciopero del personale o di altri eventi che possano influire sul normale espletamento del servizio, garantendo in ogni caso l'intervento per le situazioni non sospensibili (igiene personale, somministrazione del pasto, ecc.);
- d) individuare per ogni beneficiario un operatore referente quale punto di riferimento per il beneficiario e la famiglia, responsabile del coordinamento informativo tra i diversi operatori a domicilio e della corretta e tempestiva trasmissione al Servizio Sociale territoriale delle informazioni e delle richieste di variazione riguardanti il beneficiario;
- e) garantire il coordinamento delle attività, comprensivo di: organizzazione delle attività domiciliari, monitoraggio degli interventi realizzati, supporto agli operatori nella gestione degli interventi, verifica della turnazione, adozione corretta degli strumenti di gestione (diario degli interventi, piano degli interventi, gestione delle emergenze);
- f) assicurare la connessione con le reti formali e informali presenti sul territorio (servizi sanitari e sociosanitari, medico di medicina generale, associazionismo, volontariato e promozione sociale), senza che nulla possa essere richiesto al beneficiario per lo svolgimento di tale attività;
- g) dotare tutto il personale di documento di identificazione con foto, nome dell'operatore, nome dell'Ente di appartenenza, profilo professionale e data di rilascio, nonché di eventuale abbigliamento da lavoro, dispositivi di protezione individuale e del materiale e dei beni strumentali utili allo svolgimento delle prestazioni;
- h) il Soggetto Accreditato si impegna a stipulare e mantenere per tutta la durata dell'accREDITAMENTO una polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi (RCT) e verso prestatori di lavoro (RCO), a copertura dei danni che dovessero essere causati a beneficiari, operatori e terzi nell'espletamento delle attività oggetto del presente Patto. La polizza deve essere operativa alla data di sottoscrizione del Patto di Accreditamento e il relativo massimale non deve essere inferiore a € 2.000.000,00 per sinistro. L'Ambito Territoriale di Azzate e i Comuni dell'Ambito sono espressamente esonerati da qualsiasi responsabilità per i danni derivanti dall'attività svolta dagli operatori del Soggetto Accreditato nei confronti dei beneficiari e di terzi;
- i) manleva i Comuni da ogni e qualsiasi responsabilità amministrativa, giuridico-economica, igienico-sanitaria, organizzativa-gestionale, civile e penale che potesse insorgere tanto a carico proprio, quanto a carico di terzi. Il Soggetto Accreditato è il solo ed unico responsabile del corretto ed efficiente esercizio del servizio; i danni derivanti dall'espletamento del servizio saranno assunti dal Soggetto Accreditato a suo totale carico, senza riserve od eccezioni;
- j) farsi garante dell'affidabilità etica e deontologica del personale impiegato. In particolare, il personale non deve avere a proprio carico procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione, né essere stato condannato, anche con sentenza non definitiva, per delitti indicati agli artt. 380 e 381 c.p.p. Ai



ALLEGATO B – PATTO DI ACCREDITAMENTO

sensi del D.lgs. n. 39/2014, per le attività che comportano contatti diretti e regolari con minori, il Soggetto è tenuto a richiedere il certificato penale del casellario giudiziale attestante l'assenza di condanne per i reati di cui agli artt. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies c.p., con obbligo di rinnovo ogni sei mesi. Ai sensi della L. n. 38/2006, è perpetuamente interdetto da qualunque incarico o servizio in strutture frequentate da minori chiunque sia stato condannato per delitti di natura sessuale su minori o di pedopornografia;

- k) rispettare le disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2024, n. 81, ai sensi dell'art. 2, co. 3, del medesimo decreto, nonché il divieto di cui all'art. 53, co. 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001 in materia di pantoufflage;
- l) rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. n. 136/2010 e s.m.i.

5.1 Obblighi documentali e di rendicontazione

Il Soggetto Accreditato è tenuto a conservare e a mettere a disposizione del Comune che ha disposto l'intervento ed, in alcuni casi specifici, dell'Ufficio di Piano del Comune di Azzate quale Ente capofila dell'Ambito Territoriale, per visite ispettive e controlli la seguente documentazione:

- rendicontazione mensile degli interventi svolti, con allegati i fogli firma sottoscritti dagli utenti e dagli operatori, specificando tipologia di intervento, attività svolte;
- protocolli per la gestione di eventi critici o situazioni di emergenza;
- piano di formazione e aggiornamento professionale annuale per il personale impiegato nei servizi oggetto dell'accreditamento, della durata minima di 3 giorni per anno, in conformità a quanto previsto dal presente Bando. Il piano dovrà specificare i temi formativi, coerenti con le attività di cura e con i servizi erogati, e i criteri di inserimento degli operatori di nuova acquisizione;
- documentazione relativa alle eventuali visite di controllo effettuate, archivio dei reclami e della loro gestione, esiti delle rilevazioni della soddisfazione dei beneficiari;
- elenco del personale costantemente aggiornato, con: nominativi, titolo di studio, qualifica, funzioni, schema turni settimanali e di reperibilità;
- codice etico e di condotta aziendale e codice disciplinare.

Eventuali modifiche intervenute nel corso dell'accreditamento devono essere tempestivamente comunicate al Comune di Azzate quale Ente capofila dell'Ambito Territoriale.

5.2 Sintesi annuale

Il Soggetto Accreditato è tenuto a inviare al Comune di Azzate, quale Ente capofila dell'Ambito Territoriale, una sintesi annuale relativa a: reclami degli utenti e relativa gestione; esiti delle rilevazioni di soddisfazione dei beneficiari e degli operatori; controlli svolti sulle prestazioni rese; valutazione complessiva delle attività con evidenza degli aspetti critici e delle proposte migliorative.

5.3 Verifiche e controlli

Il Comune di Azzate, quale Ente capofila dell'Ambito Territoriale, si riserva la facoltà di effettuare in qualsiasi momento, anche senza preavviso, verifiche e controlli circa la corretta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente Bando e nel Patto di Accreditamento, nonché il rispetto degli standard qualitativi e organizzativi dichiarati in sede di accreditamento. I controlli possono essere effettuati attraverso visite



ALLEGATO B – PATTO DI ACCREDITAMENTO

ispettive, richieste di documentazione, colloqui con il personale impiegato e rilevazione della soddisfazione dei beneficiari.

Qualora dagli esiti dei controlli emergano difformità o inadempienze, il Comune di Azzate ne darà formale comunicazione scritta al Soggetto Accreditato, il quale è tenuto a eliminare le disfunzioni rilevate entro i termini indicati nella contestazione. Resta ferma la facoltà del Comune di applicare le penali previste dal presente Patto, nonché, nei casi più gravi e reiterati, di procedere alla revoca dell'accREDITAMENTO secondo le modalità ivi disciplinate.

6. Pagamento delle prestazioni

Il pagamento delle prestazioni è a carico del Comune che attiva l'intervento, con fondi stanziati dal proprio bilancio. Per gli interventi attivati dal Comune di Azzate in qualità di Ente capofila dell'Ambito Territoriale, il pagamento è a carico del Comune di Azzate, che provvede utilizzando le risorse finanziarie disponibili, ivi compresi i finanziamenti assegnati all'Ambito Territoriale a valere su fondi regionali, nazionali ed europei destinati ai servizi sociali e sociosanitari, nonché le risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (FNPS), del Fondo per la Non Autosufficienza (FNA), della Quota Servizi del Fondo Povertà (QSFP) e di ogni altra misura di finanziamento attivabile in base alla normativa vigente.

L'Amministrazione Comunale procede al pagamento previa verifica di tutti i seguenti elementi:

- corrispondenza tra le schede riepilogative dell'attività svolta e le fatture trasmesse in formato elettronico;
- ricezione del rendiconto mensile relativo a ciascun utente;
- accertamento della regolarità della prestazione erogata, nel rispetto di quanto previsto nell'istanza di attivazione dell'intervento;
- verifica della regolarità contributiva del Soggetto Accreditato mediante acquisizione del DURC in corso di validità.

Al fine di consentire controlli a campione sulle prestazioni erogate, il Soggetto Accreditato è tenuto a conservare agli atti, per ciascun utente, una scheda mensile di rendicontazione compilata dall'operatore referente e sottoscritta dall'utente o dal caregiver. La scheda deve essere conforme all'istanza di attivazione dell'intervento per tipologia di prestazioni e modalità di erogazione del servizio, e deve riportare il numero di accessi effettuati e le prestazioni erogate nel mese di riferimento.

Ai sensi dell'art. 1, co. 209, della L. n. 244/2007 e del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013 e successive modificazioni, il Soggetto Accreditato è obbligato a elaborare e trasmettere le fatture relative ai corrispettivi dovuti in forma elettronica tramite il Sistema di Interscambio (SdI), secondo le modalità e le specifiche tecniche vigenti stabilite dall'Agenzia delle Entrate, inserendo quale codice destinatario il Codice Univoco Ufficio (CUU) del singolo Comune nel quale viene svolta la prestazione.

La mancata e/o incompleta emissione della fattura elettronica comporterà, ai sensi della normativa vigente, l'impossibilità per l'Amministrazione Comunale di procedere al pagamento di quanto dovuto, senza che ciò possa dar luogo ad alcuna responsabilità in capo all'Ente o al pagamento di interessi di mora.

Nella causale di ciascuna fattura dovranno essere indicati:

- il numero di impegno di spesa comunicato dall'Ente;
- il numero della determinazione comunicato dall'Ente;
- il mese di riferimento della prestazione.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, salvo diverso accordo tra le parti nei limiti consentiti dalla normativa vigente, ai sensi del D.lgs. n. 231/2002 e s.m.i., mediante bonifico bancario o postale esclusivamente su conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.



ALLEGATO B – PATTO DI ACCREDITAMENTO

7. Risoluzione del patto

Il presente Patto si risolve nei casi di revoca e decadenza dell'accREDITAMENTO disciplinati dal Bando, ai quali si fa espresso rinvio.

Il Comune di Azzate può inoltre procedere alla risoluzione del Patto, previa formale contestazione e assegnazione di un termine non inferiore a 10 giorni per la presentazione delle controdeduzioni, nei casi previsti dagli artt. 1453 e seguenti del Codice Civile, con particolare riferimento all'inadempimento grave o reiterato degli obblighi assunti con il presente Patto, all'impossibilità sopravvenuta della prestazione e alla perdita dei requisiti di accREDITAMENTO.

In caso di risoluzione, il Soggetto AccREDITATO è tenuto a garantire la continuità degli interventi in corso fino al subentro di altro soggetto, al fine di tutelare i beneficiari e assicurare la continuità assistenziale.

8. Durata

Il presente patto è valido dalla data di sottoscrizione sino al 01.07.2030, salvo eventuali proroghe.

All'accREDITAMENTO può essere dichiarata formale rinuncia con preavviso di due mesi (60GG) tramite PEC.

9. Trattamento dei dati personali.

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), del D.lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, e in conformità al Modello Organizzativo per la gestione del trattamento dei dati approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 142/2021 e al Registro delle attività di trattamento approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 22/04/2025, il Comune di Azzate, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati personali nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione e limitazione delle finalità.

Il Soggetto AccREDITATO è designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali raccolti in relazione all'espletamento del servizio, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, e si obbliga a trattarli esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente Patto. Il Soggetto AccREDITATO dichiara di conoscere le disposizioni in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento agli obblighi a carico del Responsabile del trattamento, ed è tenuto a vigilare sulla loro osservanza e sull'operato degli incaricati del trattamento.

Le Parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei rispettivi dati personali per le sole finalità di gestione amministrativa e contabile del presente Patto, con facoltà di comunicarli a terzi esclusivamente per quanto strettamente necessario agli adempimenti previsti. Tutti i dati personali trattati — compresi quelli appartenenti a categorie particolari ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2016/679 e quelli relativi a condanne penali e reati ai sensi dell'art. 10 — saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali, nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento medesimo. Il trattamento avviene mediante strumenti e supporti sia cartacei sia informatici. I dati non sono trasferiti a paesi terzi o organizzazioni internazionali.

In qualità di interessato, ciascuna Parte può esercitare i diritti previsti dagli artt. 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento (UE) 2016/679 (diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, portabilità e opposizione al trattamento), rivolgendosi al Comune di Azzate o al Responsabile della Protezione dei Dati (DPO).



ALLEGATO B – PATTO DI ACCREDITAMENTO

I dati relativi al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) riportati di seguito sono quelli vigenti alla data di entrata in vigore del presente Bando. Considerata la durata dell'accREDITAMENTO fino al 2030, e la possibilità che nel corso del periodo di validità intervengano nuove nomine o rinnovi dell'incarico, il Soggetto Accreditato è tenuto a consultare periodicamente il sito istituzionale del Comune di Azzate (www.comune.azzate.va.it), sezione Amministrazione Trasparente – Privacy, per verificare l'identità e i recapiti del DPO pro tempore e le relative determinazioni di incarico.

Alla data di pubblicazione del presente Bando, il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) del Comune di Azzate, nominato con Decreto del Sindaco n. 7/2024 per il periodo luglio 2024 – giugno 2027, è:

- **Ditta Grafiche Gaspari S.r.l.**, referente **Dott. Paolo Russomanno**
- E-mail: privacy@gaspari.it
- PEC: privacy@pec.egaspari.net

L'informativa completa redatta ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 è consultabile sul sito istituzionale del Comune di Azzate e presso i relativi uffici. Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 16/12/2025 è stato inoltre approvato il Modello organizzativo per la gestione delle eventuali violazioni di dati personali (Data Breach).

Azzate,

**Per Il Soggetto Accreditato
Il Rappresentante Legale**

**Ufficio di Piano - Ambito Territoriale di Azzate
Il Coordinatore Responsabile**

Dott.ssa Stefania Perego